

## Palermo

CONTENUTO PER GLI ABBONATI



Covid, gli esperti sicuri: "La Sicilia sta superando il picco di contagi"  
di Giusi Spica



*L'Isola ha attraversato il picco della curva epidemica: la conferma arriva dal modello statistico del gruppo Covistat19 del dipartimento di scienze economiche, aziendali e statistiche dell'università di Palermo*

25 NOVEMBRE 2020

🕒 1 MINUTI DI LETTURA



Anche in Sicilia il peggio sembra passato: i dati di ieri, che rilevano 1.306 nuovi positivi su 9.963 test (il 21 novembre erano 1.836 a fronte di 9.386 tamponi) sono il segno (non l'unico) che l'Isola ha attraversato il picco della curva epidemica,

ovvero il periodo in cui si osserva il maggior numero di contagiati.

A confermarlo – secondo il modello statistico del gruppo Covistat19 del dipartimento di scienze economiche, aziendali e statistiche dell'università di Palermo - non è solo il numero assoluto di nuovi casi, che potrebbe essere influenzato dalla variazione giornaliera dei tamponi, ma anche il tasso di positività sui test processati che ieri era poco sotto il 15%, ben lontano dal 20% della settimana precedente. “In altri termini – spiega Vito Muggeo docente di statistica e coordinatore del gruppo covistat19 del dipartimento di scienze economiche, aziendali e statistiche di Unipa - la riduzione non può essere attribuita esclusivamente ad un ridotto numero di tamponi processati che tra l'altro ieri sono stati quasi 10 mila, il terzo valore più elevato mai registrato in Sicilia”.

Da oggi in avanti il numero dei nuovi casi giornalieri dovrebbe, in media, progressivamente e lentamente decrescere. “Questo non significa – avverte Muggeo - che ogni nuovo conteggio sarà sempre inferiore a quello del giorno precedente, ma che il trend che caratterizzerà la diffusione dell'epidemia sarà negativo portando ad un indice di trasmissibilità  $R_t$  inferiore ad 1”.

La Sicilia raccoglie adesso i frutti delle misure di contenimento che, come è successo nella prima ondata di marzo, hanno portato ad una frenata dei contagi. “Naturalmente – spiegano i ricercatori - potremo assistere a qualche valore più elevato, dovuto al così detto allineamento dei dati, ovvero correzioni nella trasmissione delle informazioni che non possono escludersi”.

Ma a far ben sperare è soprattutto il confronto con le altre regioni: “In alcune regioni c'è già una forte evidenza statistica del superamento del picco: per esempio Toscana, Lombardia, e soprattutto Campania che ha anticipato le misure di distanziamento sociale e dove il picco è stato stimato in corrispondenza del 2-3 novembre. Questo – sostiene Muggeo - depone a favore dell'evidenza del picco anche in Sicilia, perché è ragionevole pensare che il comportamento della curva nelle diverse regioni sia sostanzialmente simile”.

In termini di pressione sulle strutture ospedaliere, anche i posti occupati dalle terapie intensive registrano una sensibile contrazione. “Dal 13 novembre - spiega l'esperto - il tempo di raddoppio è passato da 16 a 56 giorni, ed è verosimile che

25/11/2020

Covid, gli esperti sicuri: "La Sicilia sta superando il picco di contagi" - la Repubblica

anche per questo indicatore sia iniziato il conto alla rovescia per il raggiungimento del picco”.